



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT  
PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO  
S.S.R.

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

---

Codice CIFRA: SGO/DEL/2019/000\_\_\_\_\_

II **OGGETTO: Rettifica della D.G.R. n. 1641 del 20 settembre 2018, recante  
"le Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso  
di Formazione Specifica in Medicina Generale ai sensi dell'art. 15, co.2,  
del Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006"-  
Riapprovazione delle "Linee Guida".**

Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prescrivendo:
  - agli artt. 21, 24 e 26 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza di un Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della durata di tre anni organizzato dalle Regioni e alle Province Autonome ed, in ogni caso, previo superamento della relativa prova finale;
  - all'art. 26 che il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 1/3 (pari ad almeno 1.600 ore) per attività formative teoriche e 2/3 (pari ad almeno 3.200 ore) per attività formative di natura pratica;
- il Ministero della Salute, con Decreto del 7 marzo 2006, ha definito i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
  - all'art. 15, co. 1, che le Regioni gestiscono direttamente, attraverso i propri uffici, i Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale, con la possibilità di avvalersi, per i relativi adempimenti, della collaborazione degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri dei rispettivi capoluoghi di regione e nominando, in ogni caso, un gruppo tecnico-scientifico di supporto (C.T.S);
  - all'art. 15, co. 2, che con apposito provvedimento le Regioni - con l'ausilio del predetto C.T.S. - definiscono nel dettaglio tutti gli aspetti organizzativi e gestionali dei Corsi, stabilendone l'assetto organizzativo ed amministrativo, l'articolazione dei periodi della formazione in conformità a quanto stabilito dalle direttive comunitarie e ministeriali, con particolare riguardo:
    - all'individuazione delle sedi nelle quali si svolgono le attività formative, avendo cura di verificarne l'adeguatezza alla luce dei requisiti di idoneità prefissati;
    - alla definizione dei criteri e della modalità di individuazione dei coordinatori delle attività didattiche teoriche e pratiche e della loro durata in carica;
    - all'individuazione di criteri oggettivi per l'abbinamento dei medici in formazione ai poli formativi ed ai tutor medici di medicina generale, ai fini dell'espletamento dei vari periodi formativi previsti dai programmi;
    - alla definizione di un modello di libretto individuale per il medico in formazione che preveda le modalità di verifica delle presenze, l'indicazione del periodo di frequenza e il giudizio finale di ciascun periodo formativo espresso da ogni

tutor. In tale libretto è, inoltre, prevista la possibilità per i coordinatori delle attività seminariali e pratiche, ciascuno per il proprio ambito di competenza, di riportare il proprio giudizio analitico e motivato sulle attività svolte dal medico in formazione, con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi formativi raggiunti;

- all'individuazione di modalità operative che garantiscano la corretta ed omogenea attuazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi didattici programmati, prevedendo anche la possibilità di eventuali integrazioni e modifiche qualora risultassero necessarie ed opportune;
  - alla definizione di criteri e modalità per la determinazione dei requisiti di idoneità della rete formativa e delle singole strutture che la compongono e la verifica, nel tempo, del permanere dei suddetti requisiti;
  - alla realizzazione di corsi per coordinatori, tutor e docenti secondo le necessità formative emergenti, nonché all'individuazione di modalità e criteri per la loro valutazione periodica;
  - all'individuazione dei requisiti minimi delle tesi finali, nonché alla formulazione di indicazioni su criteri di scelta degli argomenti per la redazione delle suddette tesi.
- In attuazione della richiamata normativa la Regione Puglia:
- con Deliberazione di Giunta n. 2738 del 27 maggio 1997 ha istituito le figure di Direzione e Coordinamento del citato Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, definendo, al tempo stesso, le modalità di nomina dei Coordinatori e dei docenti del Corso, nonché i compensi spettanti per l'attività professionale prestata (rivalutati poi con successiva Deliberazione di Giunta n. 1746 del 23 settembre 2008) ed ha attribuito la gestione finanziaria e amministrativa del medesimo Corso alle AA.SS.LL. competenti per territorio;
  - con Deliberazione di Giunta n. 102 del 15 febbraio 2005, successivamente integrata da Deliberazione di Giunta n. 396 del 28 marzo 2006, ha costituito il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) per la Formazione Specifica in Medicina Generale quale organo di consulenza tecnico-scientifica a supporto dell'attività istituzionale del Servizio regionale competente in materia di organizzazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, con compiti di consulenza e proposta relativamente all'organizzazione, alla pianificazione ed all'attuazione del medesimo Corso.

Visto che la Regione Puglia - al fine di operare una razionalizzazione e sistematizzazione organizzativa del Corso di Formazione Specifica in

Medicina Generale nell'osservanza della normativa in materia, delle direttive ministeriali nonché dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione della pubblica amministrazione - con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1641 del 20 settembre 2018 ha approvato il documento denominato "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" a parziale modifica di quanto precedentemente disposto con Deliberazione di Giunta regionale n. 2738 del 27 maggio 1997;

Visto altresì che le citate Linee Guida, nello specifico, prevedono:

- alla Sezione rubricata "FIGURE DI COORDINAMENTO", che la Regione, con provvedimento dirigenziale, per ciascun triennio formativo, nomina - su designazione dei Presidenti degli Ordini dei Medici provinciali - tra l'altro:
  - un Coordinatore delle Attività Teoriche Integrate per ciascuna Provincia, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
  - un Coordinatore delle Attività Pratiche per ciascuna Provincia, designato tra i Dirigenti Medici del SSN in servizio di ruolo presso l'Azienda Sanitaria Locale di riferimento in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, co. 2, del D.lgs. 368/99;
- al Paragrafo della predetta Sezione "FIGURE DI COORDINAMENTO" - rubricato "I Coordinatori delle Attività Pratiche e Teoriche" - che "i Coordinatori delle Attività Teoriche Integrate e i Coordinatori delle Attività Pratiche sono, invece, direttamente impegnati nell'esercizio delle proprie funzioni per un periodo di 24 mesi, atteso che il Corso prevede un periodo di formazione pari a 12 mesi effettuato presso un ambulatorio di Medico di Medicina Generale";
- alla Sezione rubricata "GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE", che "la Regione - con provvedimento dirigenziale, su designazione del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di riferimento - nomina un Referente Amministrativo tra i funzionari di ciascuna A.S.L."

Considerato che l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Bari - ribadendo e dettagliando il contenuto della precedente nota prot. n. 7559 del 13 dicembre 2018 - ha rappresentato con nota prot. n. 708 del 28 gennaio 2019 che:

- l'istituzione di un Coordinatore delle Attività Teoriche Integrate (C.A.S.), di un Coordinatore delle Attività Teoriche Pratiche (C.A.P.) e di un Referente Amministrativo per ciascun Polo formativo - e non per ciascuna Provincia - costituisce *"condizione imprescindibile per la funzionalità del C.F.S.M.G. in quanto queste figure istituzionali sono il riferimento operativo"*

*didattico*” ed è necessario ad assicurare un adeguato livello di offerta formativa, anche in considerazione dell’aumento del numero di corsisti assegnati a ciascun Polo formativo;

- le funzioni del Coordinatore delle Attività Teoriche Integrate (C.A.S.) si espletano anche durante il periodo di tutoraggio presso l’ambulatorio del Medico di medicina Generale, *“atteso che essi svolgono un’attività di coordinamento delle Attività Seminariali Integrate che si svolgono anche nel periodo di tutoraggio”*.

Considerato, altresì, che dette osservazioni sono state condivise dal C.T.S. nelle sedute del 15 gennaio e del 26 febbraio 2019.

Alla luce di quanto innanzi esposto si propone di:

- Prendere atto delle osservazioni dell’Ordine dei Medici di Bari di cui alla richiamata nota prot. n. 708 del 28 gennaio 2019 e delle conseguenti determinazioni assunte dal C.T.S. nelle sedute del 15 gennaio e del 26 febbraio 2019 in merito alle figure di Coordinamento e alla gestione amministrativa e contabile del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- Rettificare conseguentemente il documento denominato “Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale”, approvato con D.G.R. n. 1641 del 20 settembre 2018, prevedendo che:
  - i Coordinatori delle Attività Teoriche Integrate (C.A.S.), i Coordinatori delle Attività Pratiche (C.A.P.) ed i Referenti Amministrativi siano istituiti presso ciascun Polo formativo;
  - i Coordinatori delle Attività Teoriche Integrate siano direttamente impegnati nell’esercizio delle proprie funzioni per un periodo di 36 mesi;
- Riapprovare, per l’effetto, le “Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale”, Allegato “A” al presente schema di Deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che sostituiscono integralmente le Linee Guida approvate con D.G.R. 1641 del 20 settembre 2018;
- Stabilire che il documento approvato con il presente schema di Deliberazione trovi applicazione per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2018/2021 da attivarsi nell’annualità 2019;
- Pubblicare le Linee Guida approvate con il presente schema di Deliberazione sul Portale della Salute della Regione Puglia, alla Sezione dedicata alla Formazione Specifica in Medicina Generale.

## **“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa , né comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- Di prendere atto delle osservazioni dell'Ordine dei Medici di Bari di cui alla nota prot. n. 708 del 28 gennaio 2019 e delle conseguenti determinazioni assunte dal C.T.S. nelle sedute del 15 gennaio e del 26 febbraio 2019 in merito alle figure di Coordinamento e alla gestione amministrativa e contabile del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- Di rettificare conseguentemente il documento denominato “Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale”, approvato con D.G.R. n. 1641 del 20 settembre 2018, prevedendo che:

- i Coordinatori delle Attività Teoriche Integrate (C.A.S.), i Coordinatori delle Attività Pratiche (C.A.P.) ed i Referenti Amministrativi siano istituiti presso ciascun Polo formativo;
  - i Coordinatori delle Attività Teoriche Integrate siano direttamente impegnati nell'esercizio delle proprie funzioni per un periodo di 36 mesi;
- Di riapprovare le “Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale”, Allegato “A” alla presente Deliberazione, che sostituiscono integralmente le Linee Guida approvate con D.G.R. 1641 del 20 settembre 2018;
- Di dare atto che il documento approvato con il presente provvedimento trovi applicazione per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2018/2021 da attivarsi nell'annualità 2019;
- Di demandare al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compreso la pubblicazione delle Linee Guida approvate con la presente Deliberazione sul Portale della Salute della Regione Puglia, alla Sezione dedicata alla Formazione Specifica in Medicina Generale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore (Gianluigi Ciccarone)

\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio (Rossella Caccavo)

\_\_\_\_\_

Il Dirigente della Sezione (Giovanni Campobasso)

---

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni in ordine alla proposta di delibera adottata.

Il Direttore del Dipartimento (Angelosante Albanese)

---

Il Presidente della Giunta Regionale (Michele Emiliano)

---